

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

- Premesso che in data 20.07.2021 è stato notificato il ricorso ex art.700 c.p.c. n.1387/2021 R.G. proposto, avanti al Tribunale di Ragusa, Giudice del Lavoro, dalla dipendente G.C., con il quale la stessa, assumendo l'erroneità della valutazione dei titoli presentati in qualità di candidata alla selezione interna per il conferimento di incarichi di funzione (ai sensi dell'art.14 e segg. del CCNL 2016-2018 Comparto Sanità e degli art. 17 e 18 del Contratto integrativo aziendale del 15.06.2020), ha chiesto al Giudice adito di ordinare, in via cautelare e d'urgenza, la sospensione dell'efficacia della deliberazione n.1335 del 17.06.2021, avente ad oggetto l'approvazione della graduatoria, nonché la riformulazione della stessa con l'attribuzione del punteggio rivendicato;

- che l'Azienda, a tutela e difesa della legittimità della procedura selettiva impugnata, si è costituita in giudizio con l'Avv. Danilo Vallone, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale dell'Azienda stessa, giusta delibera n.1769 del 06.08.2021.

- che l'Avv. Vallone, con nota e mail del 07.10.2021, ha trasmesso l'Ordinanza, notificata via pec in data 06.10.2021, anche dal legale della ricorrente, con la quale il Giudice del Lavoro adito, in data 05.10.2021, ha accolto il ricorso avverso, statuendo anche la condanna dell'ASP alle spese di lite, liquidate in € 800,00 per compensi, € 259,00 per contributo unificato, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali al 15%;

- Preso atto delle perplessità espresse dall'avv. Vallone, nella predetta nota, in merito alla motivazione dell'Ordinanza che, a parere dello stesso, non appare convincente.

- ritenuto che è interesse dell'Azienda difendere il proprio operato e gli atti correlati e conseguenti e che, pertanto, l'Ordinanza debba essere aversata con ricorso per reclamo ex art.669 terdecies c.p.c. al Tribunale di Ragusa in composizione collegiale, previo conferimento di apposito mandato all'Avv. Danilo Vallone Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale dell'Azienda;

- Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione - nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti di :

- proporre reclamo ex art.669 terdecies c.p.c. al Tribunale di Ragusa, in composizione collegiale, avverso l'Ordinanza ex art.700 c.p.c., resa dal Giudice del lavoro del Tribunale di Ragusa, in data 05.10.2021, su ricorso n.1387/2021 RG proposto da G.C., notificata via PEC al procuratore costituito dell'ASP, Avv. Danilo Vallone, in data 06.10.2021, .

- conferire incarico legale e apposita procura per la proposizione del reclamo, all'Avv. Danilo Vallone, Direttore dell'U.O.C. Servizio Legale dell'Azienda stessa.

-Disporre l'immediata esecutività della presente delibera, per consentire al legale nominato di predisporre e depositare gli atti nel rispetto del termine di 15 gg, decorrente dalla comunicazione della suddetta Ordinanza, avvenuta il 06.10.2021 e che, pertanto, scadrà il 21 ottobre p.v..

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrisi

Assente

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angela Aquino

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE